

delle relative deliberazioni ed adottando, nei casi d'urgenza, ogni provvedimento opportuno, che sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Spettano al Presidente tutti i poteri che il Consiglio Direttivo delibererà di assegnargli.

Nei casi di decesso, dimissioni, decadenza, permanente impedimento del Presidente, ne fa le veci, fino all'elezione del nuovo Presidente, il Vice Presidente.

**Art. 17 - Collegio dei Sindaci revisori**

L'assemblea può nominare un Collegio dei Sindaci revisori composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo; possono essere eletti sindaci revisori anche i non soci dell'Associazione.

I Revisori durano in carica quattro anni a decorrere dalla loro nomina.

Il Collegio dei revisori ha il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Per l'assolvimento del proprio mandato i revisori hanno libero accesso alla documentazione contabile ed amministrativa dell'Associazione.

L'incarico di revisore è gratuito fatta eccezione per le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

Alla competenza del Collegio dei Sindaci revisori è altresì demandata la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati e l'Associazione o tra gli associati fra loro. Le deliberazioni del Collegio dei Sindaci sono inappellabili.

**Art. 18 - Bilancio**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio il Consiglio provvederà alla formazione del bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Bilancio predisposto dal Consiglio direttivo deve essere trasmesso al Collegio dei Sindaci revisori e depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea.

L'Assemblea può incaricare il Consiglio direttivo di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio; anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre.

Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea.